

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 3 Gennaio - Il Domenica Tempo di Natale

- ore 8,00 - 11,00 - (in Collegiata): Sante Messe festive
- ore 18,00 - (in Collegiata): S. Messa festiva

Martedì 5 Gennaio - Vigilia dell'Epifania

- ore 18,00 - (in Collegiata): S. Messa dell'Epifania

Mercoledì 6 Gennaio - Epifania di Ns. Signore

- ore 8,00 - 11,00 - (in Collegiata): Sante Messe dell'Epifania
- ore 18,00 - (in Collegiata): S. Messa dell'Epifania

Sabato 9 Gennaio

- ore 16,30 - (in Collegiata): Un sacerdote è sempre disponibile per il Sacramento della RICONCILIAZIONE.
- Ore 18.00 - (in Collegiata): S. Messa festiva

Domenica 10 Gennaio - Battesimo del Signore

- ore 8,00 - 11,00 - (in Collegiata): Sante Messe festive
- ore 18,00 - (in Collegiata): S. Messa festiva

Offerte festive Vigilia del S. Natale	€ 363,08
Offerte festive S. Natale	€ 143,98
Offerte festive Domenica 27	€ 233,84
Offerte bussole	€ 339,53
Offerte funerali	€ 97,50
Offerte settimanali	€ 52,17

SERENO ANNO NUOVO 2021

Tra pochi giorni inizierà il **Nuovo Anno 2021**, in un modo inedito, a causa della complessa pandemia in corso. Ci lasciamo alle spalle un anno difficile che ci ha fatto scoprire profondamente le nostre fragilità ed il bisogno di condividere quanto di bello e di buono ciascuno di noi si porta nel cuore!

Ancora una volta mi sembra importante sottolineare la necessità da parte di ciascuno di noi di **esprimere con generosità la nostra solidarietà** nei confronti di coloro che stanno attraversando momenti difficili e delicati della loro vita. Siamo volentieri vicini, sia **con la nostra prossimità fraterna** sia **con l'aiuto materiale (se ci è possibile)** a coloro che sono soli, alle persone anziane ed a coloro che faticano ad arrivare alla fine del mese. Facciamo "da ponte", se necessario, contattando la **CARITAS parrocchiale e l'AVAS** che possono aiutarci ad affrontare alcune emergenze della nostra vita (che da soli molti faticerebbero a risolvere)! Noi sacerdoti della parrocchia desideriamo augurare a ciascuno un Sereno Anno Nuovo, che sia portatore a tutti noi di un futuro che sia carico di speranza e di maggiore vicinanza reciproca!



COMUNITA' PARROCCHIALE
"San Gaudenzio" di VARALLO
Foglio di collegamento per le famiglie n. 521
Sito Internet: www.parrocchiavarallo.it

3 - 10 Gennaio 2021

Giorno	Ora	Intenzione
Domenica	8.00	
3	11.00	Comunità Parrocchiale
Gennaio	18.00	Def.to Fiorenzo Giuliano
Lunedì	8.00	
4	18.00	
Gennaio		
Martedì	9.00	
5	18.00	Def.ti Giannina, Mario, Carmen
Gennaio		
Mercoledì	8.00	Def.to Geroso Pasquale
6 Gennaio	11.00	Comunità Parrocchiale
Epifania		
Giovedì	8.00	
7	18.00	
Gennaio		
Venerdì	8.00	
8	18.00	Def.to Armiento Domenico
Gennaio	18.00	
Sabato	8.00	Per i benefattori dell'Oratorio Per le Vocazioni
9	18.00	Def.ti Bagatella Giovanni ed Enrico Def.to Motta Giacinto
Gennaio		

Programma di Domenica 10 Gennaio

ore 8.00: _____; ore 11.00: Comunità Parrocchiale, ore 18.00: Def.to Maffei Ernesto; def.ta Tosi Gemma

Questa settimana la Lampada del SS. Sacramento arde per:

Int. Offerente

6 GENNAIO 2021 – EPIFANIA DEL SIGNORE

Dice san Matteo che l'arrivo di alcuni dotti pagani da Oriente per adorare il Messia, turbò tutta Gerusalemme, e in modo particolare *Erode il Grande*, che aveva ottenuto da Roma il titolo di re dopo molti maneggi politici. Tuttavia, diverse profezie dell'Antico Testamento avevano già vaticinato gli avvenimenti: una stella annuncerà la nascita del Messia (cfr. *Nm* 24, 17); Betlemme sarà il luogo della nascita (cfr. *Mic* 5, 1), come spiegano a Erode i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo. Stava scritto anche che gli stranieri sarebbero venuti ad adorarlo (*Is* 49, 23; *Sal* 72, 10-14), con cammelli e dromedari carichi di oro e incenso (*Is* 60, 5-6; *Sal* 72, 15).

Matteo non specifica l'identità, il numero e il luogo d'origine di questi misteriosi personaggi, né dà molte informazioni sulla stella. Di solito i magi erano persone colte (magus = persona che conosce di più) che studiavano la natura e davano consigli a faraoni e a re (cfr. *Es* 7; *Ger* 39).

Usavano spesso *arti divinatorie* e stregonerie con l'intenzione di ottenere informazioni importanti. Durante l'esilio in Babilonia, il *profeta Daniele, in qualità di mago prestigioso* insieme con Anania, Misael e Azaria, lavorò a corte, dove c'erano numerosi scrutatori delle stelle e interpreti dei sogni (*Dn* 1). San Gerolamo dice che i magi sarebbero i discendenti di Balaam e da lui erano venuti a conoscenza della profezia della stella che doveva apparire. Sarà il *vangelo apocrifo armeno* a diffondere la tradizione che i magi erano tre e si chiamavano Melchiorre, Gaspare e Baldassarre.

Per un altro verso, il termine "Oriente" probabilmente sta a indicare la Caldea, la Persia o Babilonia. In quanto alla stella, alcuni pensano che fosse una cometa, una congiunzione di pianeti, una supernova, ecc. Spesso *i grandi avvenimenti storici e le nascite importanti sono stati collegati a fenomeni astrali.*

Secondo san Giovanni Crisostomo, invece, la stella era in realtà un angelo (cfr. *Homiliae in Matthaem, hom. 6*).

In ogni caso, grazie alla stella, i magi sapevano che era nato il re dei Giudei. E dall'Oriente intrapresero, con audacia e fede, quello che si presentava come un viaggio rischioso e faticoso. Dopo una lunga ricerca, si colmano d'immensa gioia quando trovano il bambino e si prostrano per adorarlo, offrendo i loro doni. Grazie ai loro studi della natura, e attraverso le Scritture, i magi acquisirono il sapere più importante che un mago poteva trovare intorno al suo re: la nascita del Figlio di Dio. Diventarono così un modello di fede per tutti quelli che cercano Dio; dice sant'Agostino: *"Annunciano e chiedono, credono e cercano, a immagine di coloro che camminano nella fede e vogliono vedere"*.

Grazie alla loro umiltà, ebbero la gioia di vedere con i loro occhi la "manifestazione" (Epifania) di Dio, che loro seppero riconoscere in un piccolo

bambino deposto in un'umile mangiatoia. Diceva *Benedetto XVI* in un'omelia: **"Chi desidera entrare nel luogo della nascita di Gesù, deve chinarsi."** [...] Se vogliamo trovare il Dio apparso quale bambino, allora dobbiamo scendere umilmente dal cavallo della nostra ragione "illuminata" e sicura di sé. *Dobbiamo deporre le nostre false certezze, la nostra superbia intellettuale, che ci impedisce di percepire la vicinanza di Dio*".

Diceva anche san *José María Escrivà de Balaguer*, "Ai piedi di Gesù Bambino, nel giorno dell'Epifania, davanti a un Re che non porta segni esterni di regalità, noi diciamo: **"Signore, strappa la superbia dalla mia vita, distruggi il mio amor proprio, la mia smania di affermazione, di impormi sugli altri. Fa' che l'identificazione con te sia il fondamento della mia personalità!"**

In quanto ai doni offerti dai magi, non erano certamente beni di prima necessità, ma simbolizzavano l'adorazione che merita il bambino Dio. San Gregorio Magno si esprimeva in questi termini: "A questo nuovo Re, dunque, offriremo l'oro, se splenderemo davanti a lui con la luce della sapienza; l'incenso, se per mezzo dell'orazione con le nostre preghiere effonderemo in sua presenza un odore fragrante; e mirra, se con l'astinenza mortificheremo gli appetiti della nostra sensualità e del nostro orgoglio!"



I Magi vanno dal Signore
non per ricevere, ma per donare.

Papa Francesco